

# Sulle tracce dei pastori: la guida

«**S**ui sentieri dei pastori. Itinerari escursionistici alla scoperta delle scritte dei pastori di Fiemme» è la nuova guida, in formato tascabile, di quel fenomeno straordinario e unico per vastità che costella gli spalti rocciosi biancastri del monte Cornon in val di Fiemme: le scritte dei pastori.

«Una montagna dipinta di rosso» è lo spettacolo che si presenta agli occhi di chi, dagli abitati di Tesero, Panchià, Ziano e Predazzo, risale i rilievi che si stagliano a monte dei paesi, percorrendo gli stessi tragitti seguiti dai pastori e dalle loro greggi per oltre quattro secoli. Lungo i percorsi, sulle pareti rocciose, si notano date, conteggi, disegni, messaggi di saluto e aneddoti affollati a migliaia che ci raccontano di un mondo ormai lontano da noi e dei tanti uomini che hanno voluto lasciare traccia di sé.

La guida è curata da **Marta Bazzanella**, etnoarcheologa del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, con introduzione di **Giovanni Kezich**, direttore del Museo. L'obiettivo è di accompagnare l'escursionista medio e le famiglie alla scoperta delle scritte del Cornon, lungo 8 itinerari di visita non troppo impegnativi,



adatti a tutta la famiglia, che permetteranno di ammirare a distanza ravvicinata alcune tra le più belle pareti istoriate di tutta la montagna.

È possibile partire da ognuno dei diversi paesi situati alle pendici di questa montagna, allungando o accorciando i tragitti a seconda delle capacità dei camminatori. La guida si può trovare presso il bookshop del Museo e nelle rivendite della val di Fiemme.

Le scritte dei pastori fiemmesesi sono una meravigliosa testimonianza di arte popolare di epoca storica, ma che, nella primitività delle forme, nell'essenzialità dei mezzi adoperati per la sua realizzazione, pare conservare un forte legame anche con l'arte rupestre preistorica.

La sensazione è quella di trovarsi davanti a un archivio di pietra, dove le scritte si affollano con una concentrazione talvolta impressionante. Le lastre rocciose del Cornon sono diventate le pagine di un libro a cielo aperto dove l'esercizio della «scrittura» sembra voler scongiurare le angosce di uomini soli di fronte all'immensità della natura.

Oltre 47.000 sono le scritte presenti sulle rocce del Cornon.